

*Una Rassegna della  
Letteratura sull'Antidumping*

Maurizio Zanardi  
Tilburg University e CentER

Università di Bari  
23 Marzo 2006

Due definizioni:

- **DUMPING:** la vendita di un prodotto all'estero sottocosto o ad un prezzo inferiore a quello a cui è venduto nel mercato nazionale.
- **ANTIDUMPING (AD):** un rimedio, permesso dal GATT/WTO, per imporre dazi antidumping al fine di eliminare il danno causato dal dumping ai produttori nazionali.

La motivazione (retorica) alla base dell'AD è di eliminare pratiche commerciali "sleali" che distorcono le forze del mercato.

Fasi dell'investigazione:

- 1) Dumping
- 2) Danno materiale ai produttori nazionali

In alcuni Paesi (esempio: USA) due diverse autorità svolgono tali analisi mentre in altre Paesi (esempio: EU) una sola autorità è incaricata.

In entrambi i casi, si ha una fase preliminare e una finale. Dazi AD o altre soluzioni si impogono solo se entrambe le investigazioni raggiungono verdetto positivo nella fase finale. Nella EU, c'è il livello politico per la decisione di imporre misure.

FACULTY OF ECONOMICS AND BUSINESS ADMINISTRATION

Possibili risultati dell'investigazione:

- 1) Negativo: non succede nulla (ma...)
- 2) Affermativo: dazi AD  
price undertakings
- 3) Petizioni ritirate: collusione?

Nel caso di dazi AD:

- Normalmente terminano dopo 5 anni (ma...)
- Possono essere rivisti su domanda degli esportatori

I dazi AD fanno parte del tariff revenue tranne che negli Stati Uniti dove il 'Byrd amendment'...

N.B. I dazi AD specifici per ogni esportatore: l'AD è uno strumento con una precisione da chirurgo!

Oggigiorno, l'AD è completamente disgiunto dal verificarsi di dumping...

... in quanto le leggi AD sono molto vaghe e quindi è sempre possibile “verificare” l'esistenza di dumping.

“AD has nothing to do with keeping trade “fair.” ...  
It is simply another form of protection.”

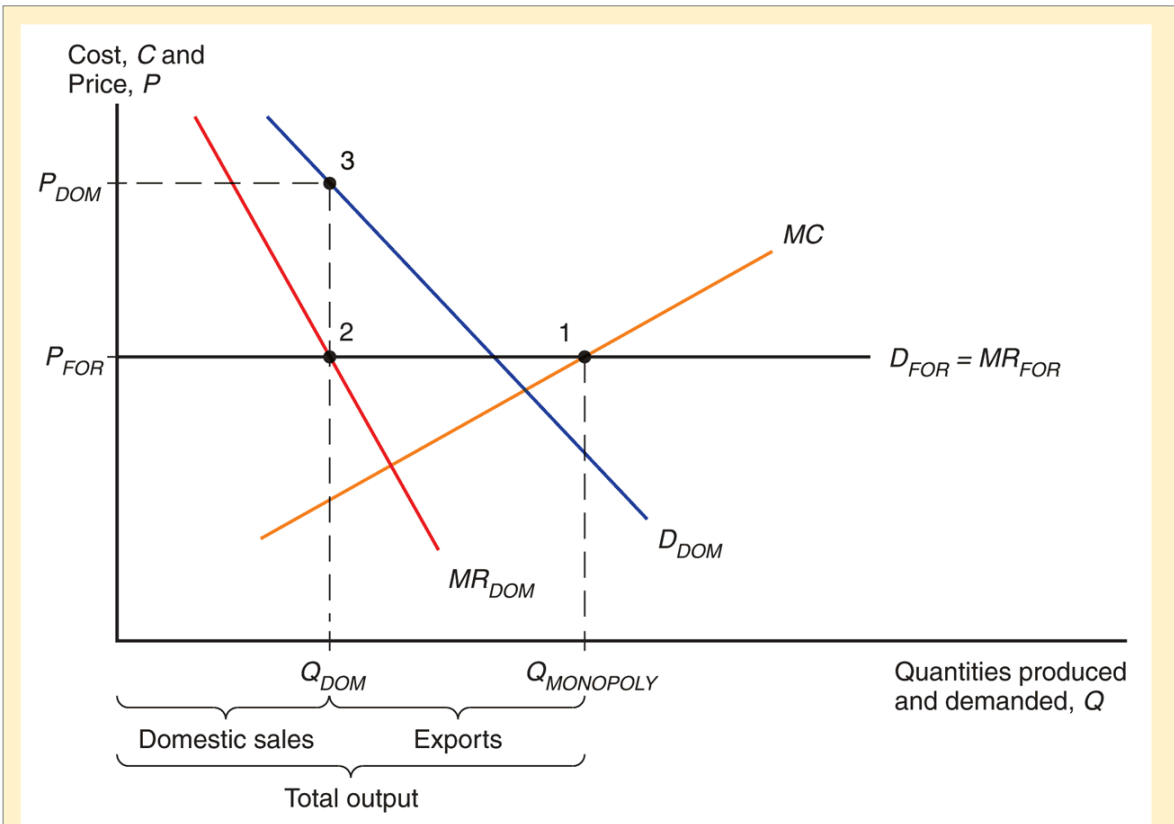
(Blonigen e Prusa, 2003)

Ma perchè le imprese praticano il dumping?

Ci possono essere varie ragioni:

- disfarsi di produzione in esubero (non magazzinabile e/o obsoleta)
- predatory dumping
  - questo è l'unico caso dove l'AD è giustificato
- diverse elasticità di domanda in mercati segmentati

Esempio di discriminazione di prezzo di terzo grado = dumping!



**Figure 6-8**

**Dumping**

The figure shows a monopolist that faces a demand curve  $D_{DOM}$  for domestic sales, but which can also sell as much as it likes at the export price  $P_{FOR}$ . Since an additional unit can always be sold at  $P_{FOR}$ , the firm increases output until the marginal cost equals  $P_{FOR}$ ; this profit-maximizing output is shown as  $Q_{MONOPOLY}$ . Since the firm's marginal cost at  $Q_{MONOPOLY}$  is  $P_{FOR}$ , it sells output on the domestic market up to the point where marginal revenue equals  $P_{FOR}$ ; this profit-maximizing level of domestic sales is shown as  $Q_{DOM}$ . The rest of its output,  $Q_{MONOPOLY} - Q_{DOM}$ , is exported.

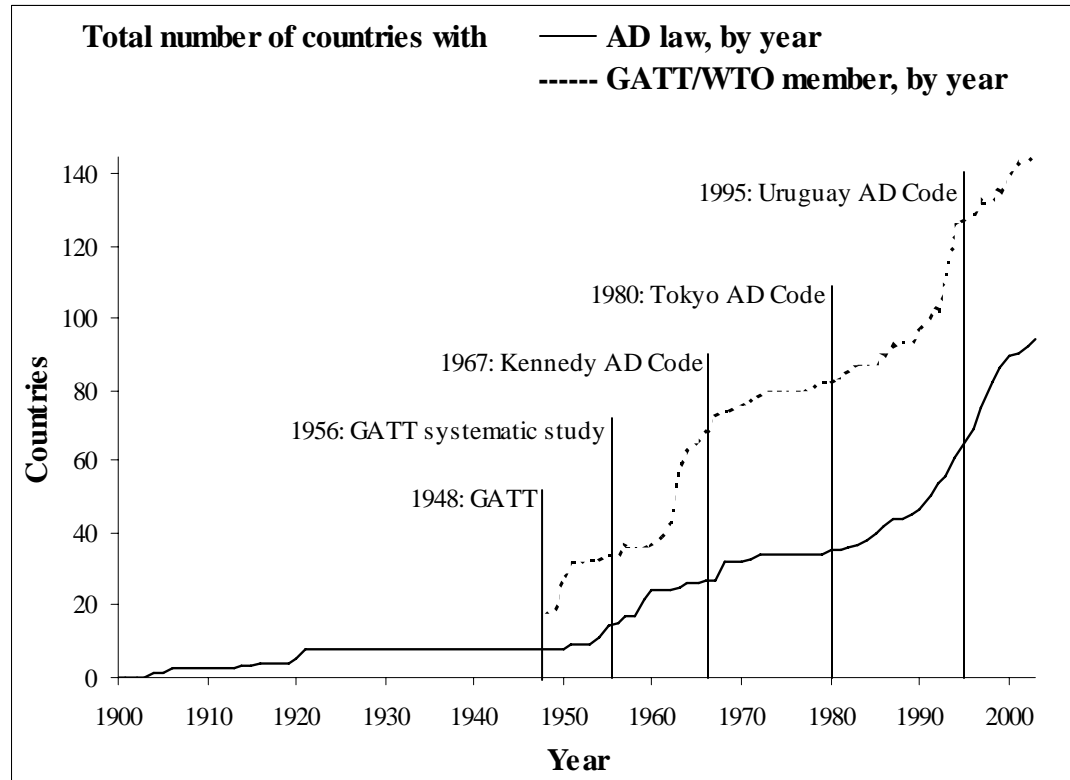
The price at which domestic consumers demand  $Q_{DOM}$  is  $P_{DOM}$ . Since  $P_{DOM} > P_{FOR}$ , the firm sells exports at a lower price than it charges domestic consumers.

Brander and Krugman (JIE, 1983) dimostrano la possibilità di dumping reciproco:

- due Paesi
  - un monopolista per Paese
  - bene omogeneo con costi di trasporto
- Ogni monopolista vende a minor prezzo nell'altro Paese (dumping) visto che questo produce solo effetti negativi sull'avversario... alla fine si ha commercio internazionale con dumping dove, altrimenti, non ci sarebbe nessun flusso commerciale!
- > Il dumping reciproco può far aumentare il welfare!

Quanto è diffuso l'AD?

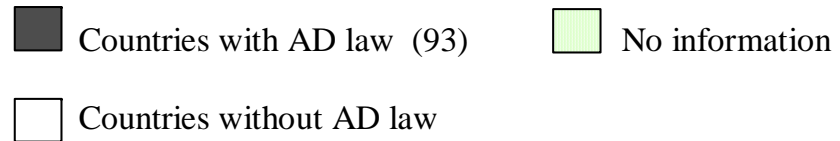
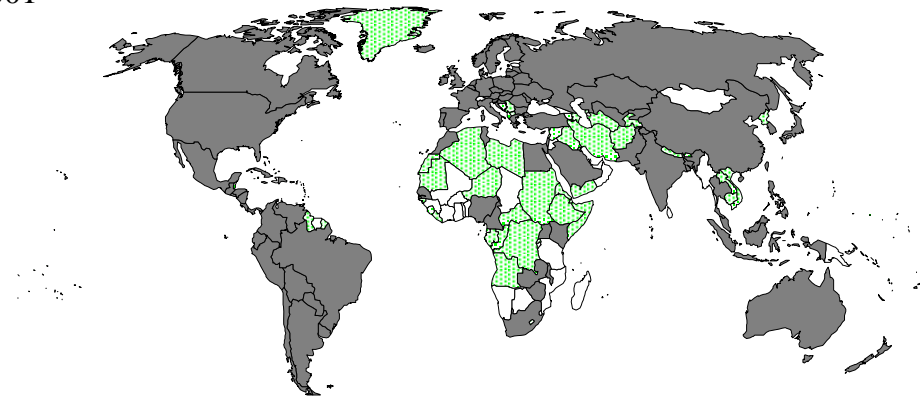
Molto! E la sua diffusione ha avuto un'impennata a partire dalla fine degli anni '80.



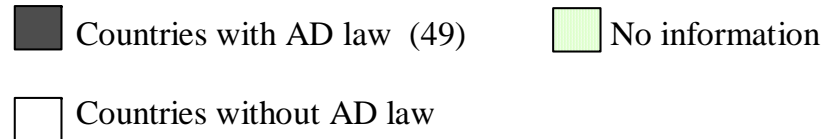
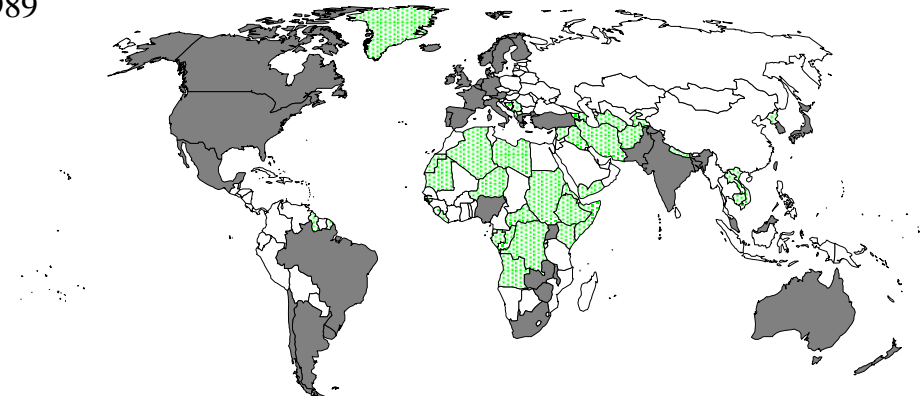
Più del 90% delle importazioni mondiali erano potenzialmente soggette ad AD nel 2001.

Source: Zanardi (2004)

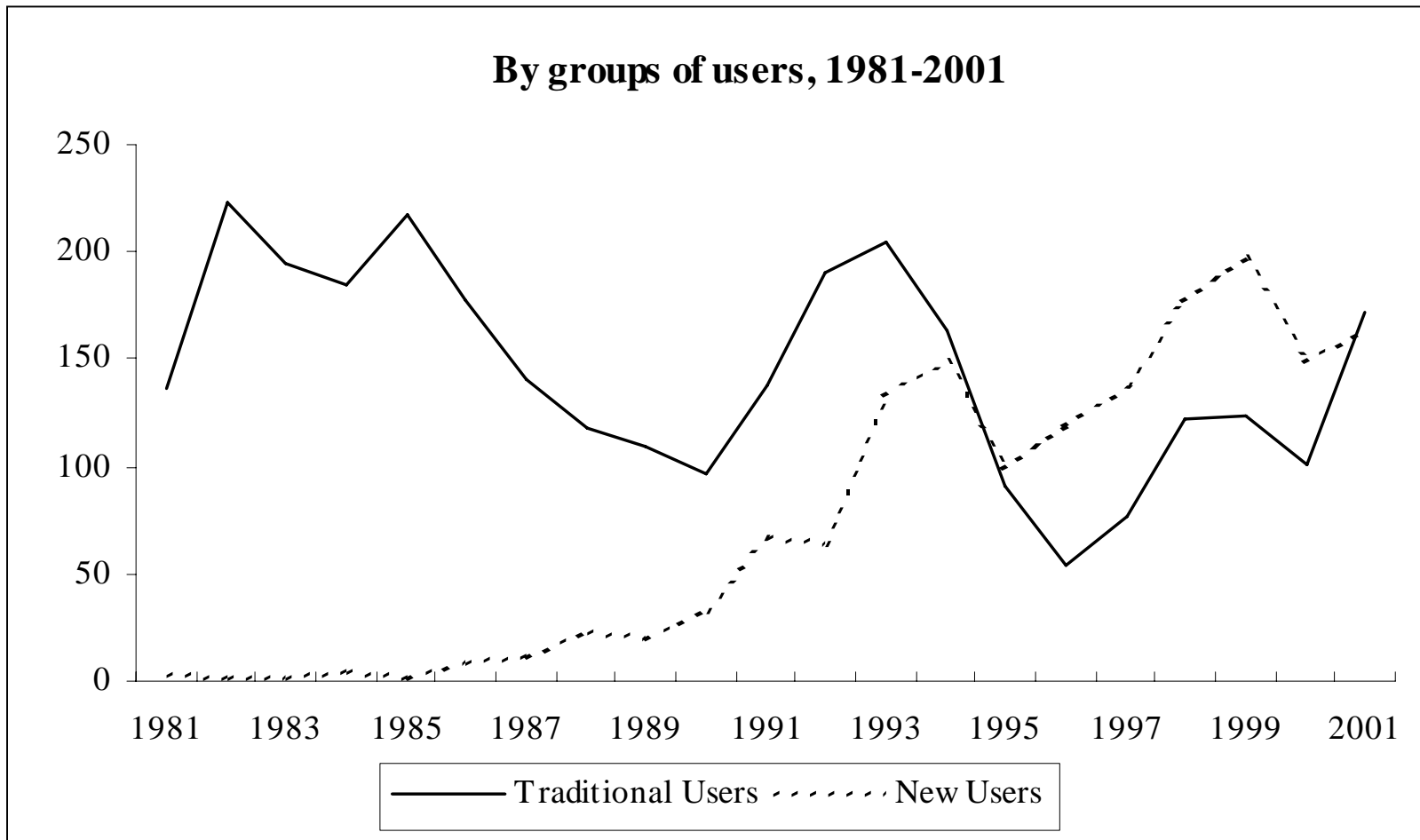
As of 31/12/2001



As of 31/12/1989



**Traditional** (Australia, Canada, EU, Nuova Zelanda, USA) **versus new users**



## I Paesi più colpiti

Country	1981-2001	Country	1981-1987	Country	1988-1994	Country	1995-2001
China	422 9.43%	Japan	105 8.88%	China	137 9.08%	China	236 13.23%
USA	338 7.55%	USA	103 8.71%	USA	134 8.89%	South Korea	137 7.68%
South Korea	305 6.82%	Germany	72 6.09%	South Korea	107 7.10%	USA	101 5.66%
Japan	292 6.53%	South Korea	61 5.16%	Japan	103 6.83%	Japan	84 4.71%
Taiwan	201 4.49%	Brazil	50 4.23%	Brazil	75 4.97%	Taiwan	84 4.71%
Germany	190 4.25%	China	49 4.15%	Taiwan	69 4.58%	Russia	70 3.92%
Brazil	188 4.20%	Italy	48 4.06%	Germany	52 3.45%	Indonesia	68 3.81%
United Kingdom	118 2.64%	Taiwan	48 4.06%	Thailand	40 2.65%	India	67 3.76%
Thailand	116 2.59%	France	45 3.81%	France	39 2.59%	Germany	66 3.70%
France	115 2.57%	United Kingdom	44 3.72%	India	37 2.45%	Thailand	64 3.59%
Italy	113 2.53%	Spain	43 3.64%	United Kingdom	35 2.32%	Brazil	63 3.53%
India	108 2.41%	Czechoslovakia	41 3.47%	Hong Kong	32 2.12%	Ukraine	48 2.69%
Spain	100 2.24%	East Germany	32 2.71%	Italy	31 2.06%	United Kingdom	39 2.19%
Indonesia	92 2.06%	Canada	31 2.62%	Belgium	28 1.86%	Spain	35 1.96%
Russia	92 2.06%	Poland	31 2.62%	Romania	27 1.79%	Italy	34 1.91%

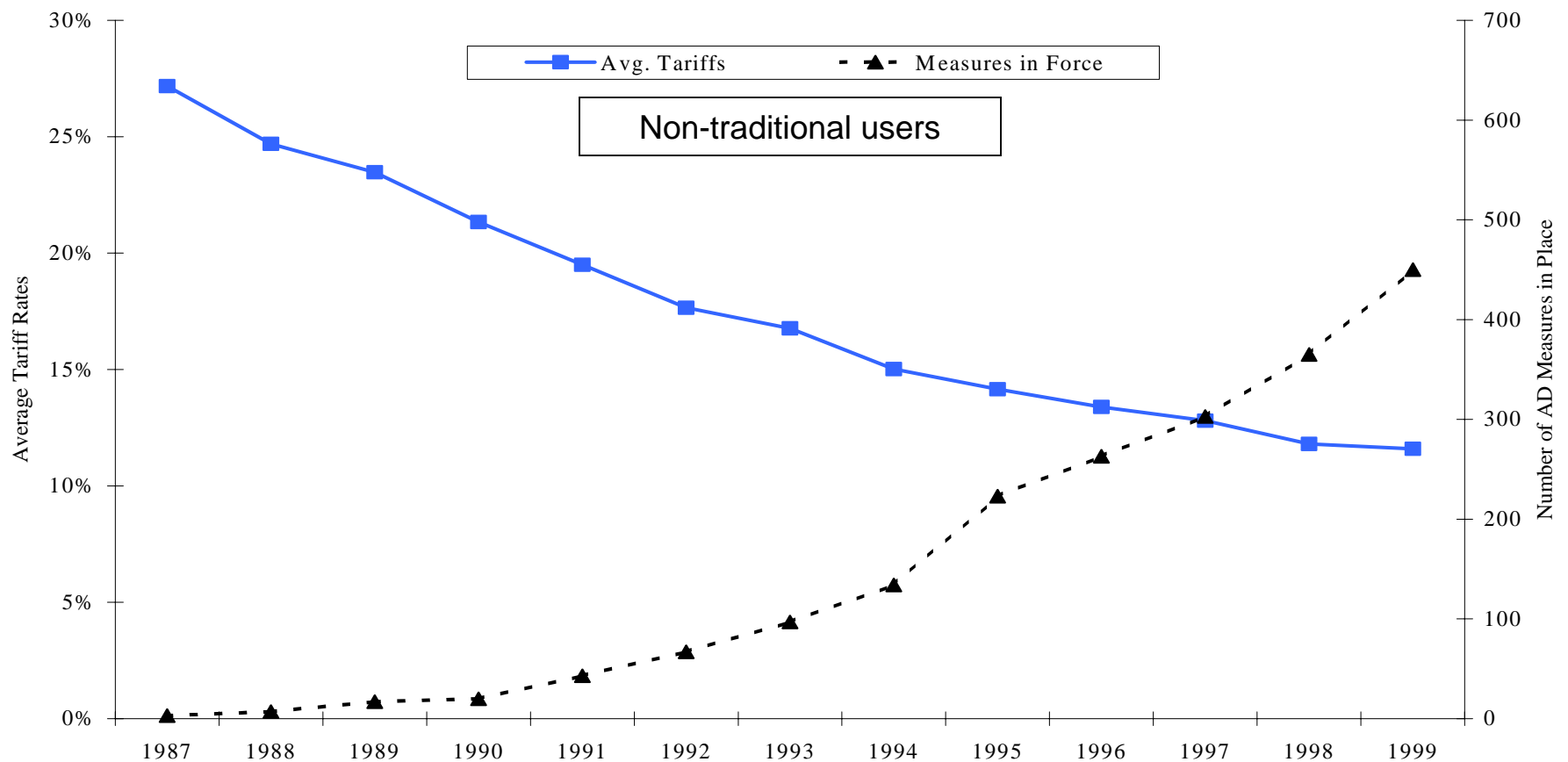
Source: Zanardi (2004)

## I settori più colpiti (1988-2002): industria chimica ed acciaio

Source: Moore e Zanardi (2006)

Sector	Initiations		Measures	
Agriculture and hunting	51	1.01%	26	0.93%
Forestry and logging	2	0.04%	0	0.00%
Fishing	11	0.22%	7	0.25%
Coal Mining	2	0.04%	1	0.04%
Metal Ore Mining	16	0.32%	7	0.25%
Other Mining	16	0.32%	11	0.39%
Food products	186	3.70%	84	3.00%
Beverages	9	0.18%	2	0.07%
Tobacco	1	0.02%	0	0.00%
Textiles	283	5.62%	123	4.39%
Wearing apparel except footwear	41	0.81%	12	0.43%
Leather products	8	0.16%	1	0.04%
Footwear except rubber or plastic	50	0.99%	33	1.18%
Wood products except furniture	28	0.56%	10	0.36%
Furniture except metal	5	0.10%	0	0.00%
Paper and products	180	3.58%	85	3.04%
Printing and publishing	30	0.60%	25	0.89%
Industrial chemicals	1236	24.56%	740	26.43%
Other chemicals	91	1.81%	50	1.79%
Petroleum refineries	3	0.06%	1	0.04%
Miscellaneous petroleum and coal products	9	0.18%	6	0.21%
Rubber products	77	1.53%	48	1.71%
Plastic products	44	0.87%	22	0.79%
Pottery china earthenware	12	0.24%	11	0.39%
Glass and products	102	2.03%	50	1.79%
Other non-metallic mineral products	102	2.03%	53	1.89%
Iron and steel	1333	26.49%	801	28.61%
Non-ferrous metals	99	1.97%	43	1.54%
Fabricated metal products	185	3.68%	128	4.57%
Machinery except electrical	264	5.25%	113	4.04%
Machinery electric	272	5.41%	164	5.86%
Transport equipment	71	1.41%	31	1.11%
Professional and scientific equipment	94	1.87%	46	1.64%
Other manufactured products	119	2.36%	66	2.36%
<b>TOTAL</b>	<b>5032</b>		<b>2800</b>	

I rounds del GATT/WTO hanno diminuito le tariffe e così vari Paesi vi hanno sostituito barriere non-tariffarie come l'AD!



Effetti di *trade diversion*:

- L'imposizione di dazi AD riduce le importazioni dal Paese (Paesi) colpito e fa crescere le importazioni da Paesi terzi.
- Potenzialmente, i dazi AD sono meno restrittivi di quanto ci si potrebbe aspettare. Ad ogni modo, trade diversion implica importazioni da Paesi meno efficienti.
- Ed in pratica?

Konings et al. (2001) presentano uno studio applicato alla EU per il periodo 1985-1990:

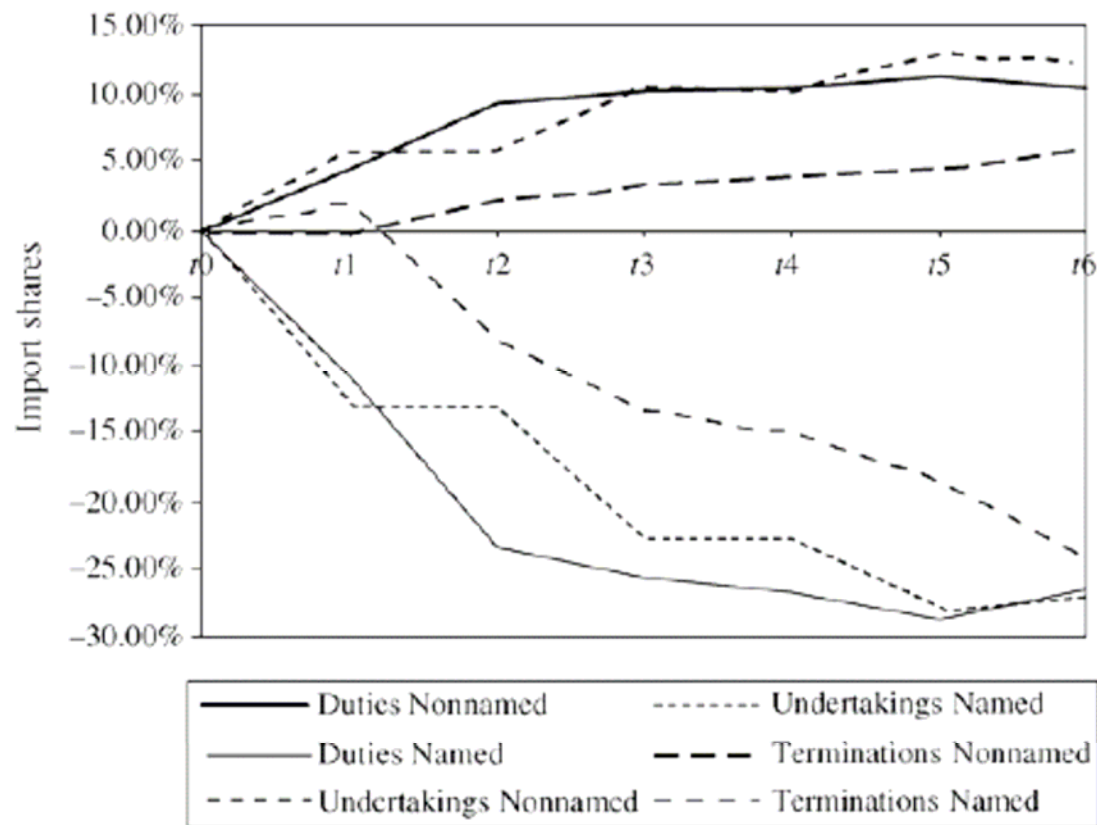


Figure 1. Import diversion from named to non-named countries under EU Antidumping policy.

I risultati per l'Europa (anche econometrici) sono in netto contrasto con quelli per gli Stati Uniti.

Conclusione: AD può indurre effetti molto diversi a seconda di considerazioni che sono specifiche a ciascun Paese.

N.B. Niels (2004) non trova nessuna evidenza di trade diversion per casi di AD in Messico.

Una delle motivazioni spesso indicate a sostegno dell'AD è la sua necessità per liberalizzare il commercio internazionale:

“...antidumping laws ... assist governments in their efforts to continue trade-liberalizing measures.”

(da una comunicazione degli Stati Uniti al WTO, 1998)

“Benefits from trade liberalization have been considerably neutralized by the unfair use of anti-dumping measures”

(da una comunicazione dell'India al WTO, 1999)

La validità di questa motivazione si riduce ad una questione prettamente empirica.

In questa direzione, Moore e Zanardi (2006) si occupano di questo tema considerando se l'utilizzo passato di AD aiuta la liberalizzazione.

Feinberg e Reynolds (2005) guardano invece al post liberalizzazione: la liberalizzazione del commercio internazionale induce maggior utilizzo di AD?

## Antidumping e welfare:

- Questi studi cercano di quantificare gli effetti sul welfare derivanti dall'imposizione di dazi AD
  - ◆ Limitazione: considerano solo casi con dazi
- Ci sono studi che usano modelli CGE mentre altri usano modelli di equilibrio parziale
- In generale, il risultato è che l'economia di un Paese giova dalla rimozione dei dazi AD (ci sono però vincitori e perdenti nel Paese)

## Gallaway et al. (JIE 1999) usano un modello CGE:

Table 3  
Economic effects of AD/CVD order removal

Sector	Changes in 1993 U.S. Economy if All Existing AD/CVD Orders Are Removed						
	Prices		Imports		Domestic Output		Employment
	Import percent	Domestic <sup>a</sup> percent	Value <sup>b</sup>	Percent	Value <sup>b</sup>	Percent	FTEs <sup>c</sup>
<i>Highlighted Sectors</i>							
Bearings and Crankshafts	-1.6	-0.3	701	1.7	-702	-0.3	-2927
Chemicals and Drugs	-0.1	( <sup>h</sup> )	9	( <sup>h</sup> )	-73	( <sup>h</sup> )	-230
Computer Parts	-0.6	-0.4	87	0.1	-225	-0.2	-1471
Misc. Final Consumer Goods	-0.6	-0.1	23	0.2	-30	-0.1	-165
Flowers	-0.9	( <sup>h</sup> )	4	0.5	-1	( <sup>h</sup> )	-10
Fruits and Vegetables	-0.1	( <sup>h</sup> )	6	0.1	2	( <sup>h</sup> )	6
Hand, Electric and Professional Tools	-0.6	-0.1	41	0.3	-68	-0.1	-457
Industrial Machinery	-1.6	-0.2	78	1.2	-101	-0.2	-466
Meat and Fish	-0.1	( <sup>h</sup> )	13	0.2	-9	( <sup>h</sup> )	-25
Metal Products	-0.8	-0.1	11	0.2	-80	-0.1	-432
Mining and Construction Materials	-1.9	-0.2	15	1.5	-19	-0.2	-82
Nonferrous Metals	-0.4	-0.1	( <sup>h</sup> )	( <sup>h</sup> )	-54	-0.2	-118
Rubber and Plastic Products	-0.3	( <sup>h</sup> )	36	0.3	-169	-0.1	-727
Steel Products	-4.0	-0.6	243	2.4	-387	-0.5	-1400
Telephones and Pagers	-4.5	-1.1	617	4.0	-510	-0.6	-2219
Textiles and Industrial Belts	-0.7	-0.2	286	0.4	-170	-0.1	-1278
Transformers and Electric Motors	-0.4	-0.2	7	0.2	-10	-0.1	-56
TV Picture Tubes and Receivers	-1.0	-0.6	261	1.0	-182	-0.5	-1091
Typewriters and Wordprocessors	-3.6	-0.5	12	2.4	-14	-0.4	-118
Wood and Lumber	-3.9	-0.7	118	1.6	-162	-0.3	-980

FACULTY OF ECONOMICS AND BUSINESS ADMINISTRATION

Gli effetti sul welfare sono sostanziali: 4 miliardi di dollari nel 1993

Table 5  
Welfare effects of AD/CVD orders

Order Removal Experiment	Welfare Effect <sup>a</sup>
<i>All AD/CVD Orders</i>	3951
<i>Individual sector</i>	
Bearings and Crankshafts	848
Chemicals and Drugs	9
Computer Parts	411
Misc. Final Consumer Goods	79
Flowers	6
Fruits and Vegetables	4
Hand, Electric and Professional Tools	46
Industrial Machinery	143
Meat and Fish	4
Metal Products	41
Mining and Construction Materials	16
Nonferrous Metals	19
Rubber and Plastic Products	41
Steel Products	380
Telephones and Pagers	976
Textiles and Industrial Belts	577
Transformers and Electric Motors	22
TV Picture Tubes and Receivers	291
Typewriters and Wordprocessors	8
Wood and Lumber	38

<sup>a</sup>, Estimated by an equivalent variation measure in millions of 1993 U.S. dollars.

Quindi, gli effetti aggregati sul welfare sono chiaramente negativi. Come mai gli interessi generali sono ignorati?

- Negli Stati Uniti, la legge AD vieta la considerazione degli effetti sul consumo nell'investigazione sui danni materiali indotti dal dumping!
- Nella EU (ed in molti altri Paesi) la legge prevede la considerazione del "community interests"... ma questa clausola non viene spesso invocata!

→ Political economy channels...

## CONCLUSIONI?

L'AD è uno strumento di protezione commerciale che induce diversi effetti distorsivi.

A questo proposito, tale rassegna non è certamente esaustiva:

- FDI ed AD
- Effetti di harassment e retaliation
- Andamenti macroeconomici (GDP e tasso di cambio) ed AD
- Domino dumping
- Strategie di prezzo e pass-through
- Riforma dell'AD (Doha Round?)
- ...

ma spero abbia suscitato il vostro interesse!